



Ministero per i beni e le attività culturali

SEGRETARIATO REGIONALE PER L'ABRUZZO

Pratola Peligna (AQ) – Chiesa Parrocchiale di SS. Maria della Libera

INTERVENTO DI SOMMA URGENZA, TUTELA E MESSA IN SICUREZZA
(artt. 148, comma 7, e 163, D. Lgs. 18.4.2016, n. 50, e art. 15-bis, D.L. 17.10.2016, n. 189)
CUP: F92C16000060001 - CIG: 765742315D

DETERMINA A CONTRARRE

IL SEGRETARIO REGIONALE

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTO il DCPM 29 agosto 2014, n.171 recante “organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”, ed in particolare l’art.32, a norma del quale i Segretariati Regionali del Mibac svolgono, tra le altre, funzioni di Stazione Appaltante in relazione agli interventi da effettuarsi con fondi dello Stato o affidati in gestione allo Stato sui beni culturali presenti nel territorio di competenza, nonché per l’acquisto di forniture, servizi e lavori;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni recante “Codice dei contratti pubblici”;

VISTA la Delibera CIPE n.77 del 6.8.2015, pubblicata sulla G. U. n. 268 del 17.11.2015 – “ Sisma Regione Abruzzo – Interventi di edilizia pubblica – Assegnazione di ulteriori risorse e rimodulazione delle assegnazioni di cui alla Delibera CIPE 135/2012 – Tabella 2” (Delibera n.77/2015) ;

RILEVATO che nella delibera di cui al punto precedente risulta inserito l’intervento di riparazione, consolidamento e restauro del bene culturale denominato Chiesa Parrocchiale della Madonna della Libera in Pratola Peligna, per l’importo generale di € 800.000;

VISTO il provvedimento protocollo n. 1049 del 06.04.2018 con la quale questa Stazione Appaltante ha individuato, ai sensi dell’art.31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., il Funzionario architetto – Sergio P. Liberatore quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l’intervento di cui al punto precedente;

CONSIDERATO, che si rendono necessari interventi urgenti atti a scongiurare l’ulteriore aggravamento strutturale al fine di non vanificare i lavori di consolidamento e restauro sinora eseguiti e per ripristinare e migliorare le condizioni della chiesa allo stato precedente al sisma 2016;

VISTO il verbale di somma urgenza, con contestuale affidamento all’impresa redatto dal R.U.P., Arch. Sergio P. Liberatore, in data 10/08/2018;

VISTO l’art.32, comma 2 del decreto legislativo 50/2016, come modificato del decreto legislativo 19 aprile 2017, n.56 il quale, nel disporre che “*prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”, stabilisce, altresì, che “*nella procedura di cui all’art.36, comma 2, lettera a), la Stazione Appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le modalità di scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti*”;

VERIFICATO che ricorrono le condizioni previste dall’art. 148, comma 7, D.Lgs. 50/2016 cit., laddove si afferma che “*L’esecuzione dei lavori di cui al presente capo è consentita nei casi di somma urgenza, nei*

SECRETARIATO REGIONALE PER L'ABRUZZO

quali ogni ritardo sia pregiudizievole alla pubblica incolumità o alla tutela del bene, fino all'importo di trecentomila euro”;

CONSIDERATO che l'Impresa affidataria è in possesso dei requisiti di legge per l'esecuzione dei lavori indicati, ed è di fatto pienamente edotta sulle circostanze e sui luoghi dell'esecuzione delle opere;

ACCERTATO che l'importo dei lavori è contenuto nei limiti consentiti dal combinato disposto degli artt. 148, comma 7, e 163, comma 1, D.Lgs. 50/2016 cit., laddove si afferma che *“In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di € 300.000,00 o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità”*;

VISTO che il costo complessivo dell'intervento ha copertura finanziaria prevista nella *Delibera CIPE n. 77 del 06/08/2015 “Sisma Regione Abruzzo – Interventi di edilizia pubblica – Assegnazione di ulteriori risorse e rimodulazione delle assegnazioni di cui alla Delibera CIPE 135/2012 – Tabella 2”, registrata alla Corte dei Conti in data 03/11/2015 e pubblicata sulla G.U. n. 268 del 17/11/2015 – Serie Generale, con un finanziamento di €800.000,00;*

ACCERTATO che la disponibilità finanziaria sul capitolo 8005, anno finanziario 2016-77, è congrua per accogliere la spesa complessiva di € 357.500,00 per l'affidamento dei lavori in esame;

VISTA la perizia approvata dal Segretario Regionale in data 29.10.2018 di € 273.908,41 per lavori;

DETERMINA

Art.1 L'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, all'Impresa EDIL SARI s.r.l. – S.S. 80, n. 128 – 67100 Cansatessa - L'Aquila – P. IVA 01797320668, per l'importo complessivo di € 273.908,41 oltre IVA, consistente nell'esecuzione dei lavori così come specificato nelle premesse della presente determina, la spesa prevista sarà imputata alla disponibilità finanziaria esistente sul capitolo 8005, anno finanziario 2016/77, indicata in premessa e che sarà dettagliatamente prevista nel quadro economico dell'intervento.

L'Aquila

IL SEGRETARIO REGIONALE *ad interim*
Arch. Stefano D'Amico

